

CURRICULUM VITAE

Del dr. Antonio RINAUDO, nato a [REDACTED]

Coniugato [REDACTED]

Laureato in giurisprudenza l'11.7.1974, all'Università di Torino con 110 e lode **con tesi in diritto tributario** con prof. Ignazio Manzoni.

Assistente volontario alla cattedra di diritto penale del Prof. Marcello Gallo all'Università di Torino.

1. PROFESSIONE

Con Decreto Ministeriale del 27.5.1977 è nominato magistrato.

Dal 22.3.1978: sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura di Torino.

Dal 31.5.1985 Pretore a Chivasso.

Dal 18.10.1989 all'8.11.18: Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura di Torino.

f.f. Procuratore della Repubblica: presso la Procura della Repubblica di Asti (dal 20.9.95 al 9.4.96)

f.f. Procuratore della Repubblica: presso la Procura della Repubblica di Mondovì (dal 20.10.97 al 30.6.98)

f.f. Procuratore della Repubblica: presso la Procura della Repubblica di Novara (dal 1.3.99 al 1.6.99);

dall'1.10.99 al 6.10.2000 alla Procura Generale della Repubblica di Torino con funzioni di Sostituto;

f.f. Procuratore della Repubblica: presso la Procura della Repubblica di Vercelli (dal 5.1.11 al 10.11.11).

2. ESPERIENZA PROFESSIONALE

Negli anni '80 ha svolto indagini sulle organizzazioni terroristiche Brigate Rosse e Prima linea ed è stato Pubblico Ministero nei dibattimenti celebrati contro la c.d. "colonna torinese" delle Brigate Rosse.

Ha fatto parte della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, per otto anni.

Ha svolto indagini ed è stato PM nei dibattimenti relativi a:

- reati di terrorismo ed eversione sia interna che internazionale;
- reati commessi da associazioni per delinquere di stampo mafioso e non;
- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- reati tributari, reati societari; intestazioni fittizie di società; reati di riciclaggio e esportazioni di capitali all'estero;
- reati contro il patrimonio, con particolare riferimento ai reati di truffa, compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione e di traffico internazionale di veicoli ricettati;

Relativamente al settore economico, aziendalistico, finanziario e contabile ha svolto indagini e celebrato processi nel settore del diritto penale commerciale con particolare riferimento alla gestione di aziende e società da parte di organizzazioni criminali nazionali ed internazionali; intestazioni fittizie al fine di riciclare capitali illeciti nonché trasferimento dei capitali all'estero.

Si cita l'indagine c.d. "Panama papers" dove sono state accertate modalità di trasferimento di rilevanti capitali da parte di società gestite da organizzazioni criminali presso il Principato di Monaco, il Liechestein, il Lussemburgo, le Seychelles e Panama.

In tale ambito, con breve distacco, ha collaborato presso l'unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea (anche Eurojust) con sede all'Aja. Si tratta dell'agenzia della Unione Europea composta da un procuratore o un ufficiale di polizia per ogni Stato membro, che nell'ambito di indagini e azioni penali concernenti almeno due Stati membri in ordine a forme gravi di criminalità, soprattutto se organizzata. Opera attività di coordinamento e migliora la cooperazione e efficacia delle indagini e azioni penali tra le AG degli stati membri.

In tale ambito ha fatto parte e coordinato gruppo di PPM che curava la richiesta delle misure di prevenzione patrimoniale per ottenere la confisca dei capitali illecitamente acquisiti da organizzazioni criminali con riciclaggio degli stessi a società fittiziamente intestate.

Ha curato l'applicazione del procedimento di accertamento e di applicazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo n. 231 del 2011 nei confronti delle persone giuridiche.

Ha svolto indagini in materia di corruzione e doping in ambito sportivo, con particolare riferimento al settore ciclistico amatoriale e sciistico.

Ha curato la predisposizione delle misure di prevenzione nei confronti di appartenenti ad una associazione mafiosa infiltrata nelle strutture di una società calcistica, che riusciva ad ottenere e cedere i biglietti di accesso all'interno dell'impianto sportivo.

Ha richiesto applicazione di misure di prevenzione nei confronti di soggetti appartenenti alla criminalità organizzata interessati al settore delle scommesse clandestine nel calcio che condizionavano i risultati delle competizioni nelle leghe minori.

Ha coordinava la DIGOS della Questura di Torino nelle indagini sulle manifestazioni sportive con conseguenti applicazioni di provvedimenti di DASPO e eventuali responsabilità oggettive delle società.

Ha altresì coordinato all'interno della Procura della Repubblica di Torino, nell'ambito della Direzione Investigativa Antimafia e Antiterrorismo il gruppo di magistrati specializzati nelle indagini in detto settore. In tale ambito specificatamente ha svolto indagini sugli attentati compiuti da gruppi anarchici e insurrezionalisti nei confronti della costruenda linea ad Alta Velocità Torino - Lione nonché nei confronti di gruppi antagonisti e del cosiddetto gruppo No - Tav.

Sempre in tale ambito ha celebrato i dibattimenti nei confronti degli appartenenti a una cellula terroristica che programmava attentati alla detta linea ferroviaria.

Ha svolto indagini e celebrato dibattimenti nei confronti degli appartenenti a un gruppo terroristico internazionale Jihadista.

Ha svolto le indagini preliminari e richiesto rinvio a giudizio per i fatti accaduti nel giugno 2017 in Piazza San Carlo in occasione dello svolgimento della partita Juventus - Real Madrid.

3. ATTIVITA' PROFESSIONALE NEL CAMPO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Ha conoscenza dei sistemi della **cooperazione giudiziaria internazionale** per le numerose attività di indagine internazionale condotte con autorità giudiziarie di Paesi comunitari (Spagna, Francia, Belgio, Austria ed Olanda) ed extracomunitari, in particolare nei Paesi del nord Africa: Marocco, Algeria e Mauritania.

Ha conoscenza dei sistemi vigenti nei vari Paesi richiesti ivi compreso il sistema giuridico islamico.

Come sopra accennato ha gestito i rapporti con Eurojust e ha diretto una Squadra Investigativa comune con forze di polizia di altro Stato europeo sul riciclaggio di capitali illeciti dagli Stati Uniti verso l'Europa. Anche in questo caso ha collaborato presso L'unità di **cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea** (anche Eurojust) con sede all'Aja.

Ha maturato anche un'esperienza extraeuropea negli Stati Uniti, nell'ambito di un programma di collaborazione con il governo americano, al fine di confrontare i sistemi d'indagine nella lotta alla contraffazione dei marchi ed alla "clonazione" dei telefoni portatili, e delle Pay tv.

Dal 7 dicembre 2000 è inserito nell'elenco degli agenti temporanei dell'**OLAF (Organismo di Lotta Antifrode alla Comunità Europea)**.

Dal 23-26 ottobre e dal 20-23 novembre 2001 ha partecipato in qualità di esperto a due seminari tematizzati nell'ambito del progetto di gemellaggio PHARE con la Repubblica Ceca **sulle indagini in tema di reati di criminalità organizzata, esportazione di capitali, indagini patrimoniali e contro l'economia.**

Dal 1° al 13 dicembre 2001 a Strasburgo ha partecipato come delegato del Ministero Giustizia alla riunione del comitato ristretto di esperti del Consiglio Europeo sulla **valutazione delle misure di lotta contro il riciclaggio di denaro di provenienza illecita.**

Nel settembre 2002 è stato designato dal Ministero della Giustizia al Ministero per gli Affari Esteri, quale addetto alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, con l'incarico di LEADER ADVISER per una missione in Afghanistan nell'ambito del progetto di Cooperazione per la Riforma dell'Ordinamento Giudiziario e Legislativo in quel Paese.

Dal 14-16 ottobre 2009 ha partecipato a Trier a un incontro fra magistrati europei sull'attività di indagine sul terrorismo internazionale e sulle modalità di finanziamento dello stesso.

Il 14.11.2009 è stato relatore al convegno sul tema "*Immissione dei capitali illeciti e distorsione del mercato nell'anno dello scudo fiscale*" organizzato dal Parlamento della Comunità Europea e da European Liberal democrat and reform party.

Dal 3 al 7 maggio 2010 presso la École National de la Magistrature a Parigi ha partecipato, nel piano di FORMATION CONTINUE DES MAGISTRATS, all'incontro sul tema: ACTUALITÉ DE LA MENACE TERRORISTE.

Ha partecipato, come relatore, al meeting of the INTERPOL Expert Working Group on the identification, Location and Seizure of Assets, organizzato dall'INTERPOL che si è svolto a Berlino l'11 e 12 maggio 2015.

E' stato nominato Delegato nel gruppo "*Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla lotta, contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, mediante il diritto penale*" (Bruxelles, durante il semestre giugno-dicembre 2014, di Presidenza italiana al Parlamento Europeo) su incarico del Ministero della Giustizia, Ufficio coordinamento per le attività internazionali.

E' stato relatore nel progetto G3P Reloaded organizzato dalla Unione Europea nell'ambito della lotta ai crimini d'odio, che ha visto coinvolti l'Irlanda del Nord, Finlandia ed Italia.

E' componente del Comitato scientifico della Fondazione Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare promossa da Coldiretti.

E' direttore di Eurispes Piemonte e in tale veste ha svolto con l'Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie una ricerca sul "Gioco pubblico e dipendenze in Piemonte" con particolare riferimento agli aspetti sulla economia e evasione tributaria nonché la gestione del fenomeno attraverso le infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore del gioco pubblico, delle scommesse clandestine legate al mondo del calcio.

Sempre con Eurispes ha collaborato alla elaborazione del testo ESPORTS - Un universo dietro al videogioco, affrontando la problematica connessa al riconoscimento degli ESPORT nell'ambito delle Discipline Sportive Associate da parte del CONI.

Per Eurispes sta analizzando una ricerca sul fenomeno della "*desertificazione commerciale nel territorio Piemontese*", un'altra ricerca per la costituzione di un **Centro di Ricerca e Formazione dei vini nobili del Piemonte**, un'altra sull'impatto del brand Juventus sull'economia piemontese e sui problemi di sicurezza sui cantieri e sul territorio per la costruzione della tratta Torino Lione nell'area della Valle di Susa.

E' stato nominato Leader Advisor all'interno dell'associazione LIBERA, per la gestione dei beni confiscati alle mafie.

Ha svolto, su incarico dell'Università di Pisa, dal 23 al 27 febbraio 2019 in NIGER, a Niamej, un corso di insegnamento ai giudici nigerini sulle tecniche investigative in materia di Terrorismo.

E' vice presidente della Corte d'Appello Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio

Dal 16 marzo 2020 è Coordinatore/Commissario Area Giuridico- Amministrativa Unità di Crisi Regione Piemonte-Emergenza COVID-19; Coordinatore Generale/Commissario per il piano Vaccinale COVID-19.

E' membro del gruppo di lavoro del Tavolo Tecnico per la prevenzione vaccinale anti-covid19 e consenso informato dell'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità.

4. ATTIVITA' IN AMBITO FORMATIVO (DISCENTE - DOCENTE)

Ha partecipato all'incontro tenutosi a Roma il 22, 23 e 24 novembre 2006 su "Le misure cautelari reali e personali e le misure di prevenzione personali e patrimoniali";

Ha partecipato il 4, 5 e 6 dicembre 2006, in Roma, ad un corso organizzato dal CSM sulle misure di prevenzione patrimoniali.

E' stato docente, a corsi di formazione professionale ed aggiornamento per le forze di polizia giudiziaria appartenenti a Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale; in particolare:

- dal 23.3 al 10.6.2009 ha svolto un corso di insegnamento di diritto penale e processuale penale presso il Corpo di polizia Municipale della città di Torino per il Corso di formazione professionale per agenti neo assunti;
- dal 26.10 al 6.11.2009 ha svolto un corso di insegnamento di diritto penale e processuale penale presso il Corpo di polizia Municipale della città di Nichelino per il Corso di formazione professionale per agenti neo assunti;

Il 7-8 gennaio 2011 ha partecipato al Convegno sulla riforma delle misure prevenzione patrimoniali organizzato dal DEMS dell'università Palermo.

Ha partecipato al seminario di studi il terrorismo matrice jihadista tenutosi a Roma il 19 gennaio 2016.

Ha partecipato all'incontro tenutosi a Roma 18 luglio 2016, in memoria di Vittorio Occorsio, sulle indagini giudiziarie contro eversione di destra e sul ruolo della giurisdizione nella prevenzione e repressione del fenomeno terroristico.

E' docente del 1^ Corso di alta formazione anno accademico 2020-2021, in Criminologia e psicologia investigativa sul tema "Terrorismo nazionale e internazionale; tecniche investigative, legislazione e aspetti processuali".

5. ATTIVITA' SCIENTIFICA

Ha collaborato alle seguenti opere:

Diritto penale del lavoro – Utet

Il Nuovo Processo penale di Pretura – Giuffrè

Le società cooperative – Giuffrè

Rassegna di Giurisprudenza del codice di procedura penale – Cedam

Misure di Prevenzione personali e patrimoniali – Giuffrè

Le misure di prevenzione patrimoniali diverse dalla confisca. Le disposizioni di cui all'art. 34 d.lgs. n. 159/2011

Sta ultimando un lavoro (che sarà pubblicato da Datanews) di casistica giuridica sulle decisioni degli organi della giustizia ordinaria e della giustizia sportiva in materia di illeciti sportivi

Collabora con il Prof. Salvatore Aleo dell'Università di Palermo nell'ambito del diritto penale dell'economia, segnatamente reati societari e tributari.

6. CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

Vanta una discreta conoscenza della lingua inglese (sia parlata che scritta), con studi condotti anche in Inghilterra ed Irlanda (l'ultimo nel gennaio-febbraio 2003) e una buona conoscenza della lingua francese (sia parlata che scritta).

Torino, 14 Aprile 2021


Antonio Rinaudo

CURRICULUM VITAE SPORTIVO ANTONIO RINAUDO

A complemento del curriculum vitae si precisa che lo scrivente Antonio Rinaudo ha svolto attività sportiva sia a livello amatoriale che agonistico. E' stato tesserato della Federazione italiana di atletica leggera, della Federazione italiana di ciclismo e della Federazione italiana di triathlon.

Nell'ambito delle gare Fidal ha partecipato a numerose maratone sia nazionali che internazionali.

Nella maratona di Torino del 1994 ha concluso la gara in h. 2:51 classificandosi 197°; nella maratona di Honolulu del 1995 si è classificato 47° nella categoria master.

Nel 1995 ha partecipato alla prima edizione della maratona dell'Everest svoltasi a m. 5.000 di quota.

Ha corso due volte la 100 km Torino Saint Vincent.

Ha partecipato a gare di corsa campestre e podistiche su strada.

E' stato più volte campione italiano negli anni '90 di corsa campestre riservata a magistrati, avvocati e notai.

E' stato tesserato per la Federazione italiana triathlon e partecipato a numerosissime gare e nell'ottobre del 1995 ha vinto il titolo italiano nel 2° triathlon cup dell'Isola d'Elba classificandosi 1° nella categoria master.

Ha partecipato a numerose gare ciclistiche sia su strada che su sterrati ed ha vinto più volte il titolo di campione italiano master riservato a magistrati, avvocati e notai.

Si allegano estratti dei risultati delle gare FITRI.

Per quanto concerne la gare FIDAL si rimanda al sito della Federazione.

Torino, 14/04/2021



